

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6165 del 06/12/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA e L.R. 21/04. INSTALLAZIONE ZINCOL ITALIA S.P.A. INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DI METALLI FERROSI MEDIANTE APPLICAZIONE DI STRATI PROTETTIVI DI METALLO FUSO CON UNA CAPACITÀ DI TRATTAMENTO SUPERIORE ALLE 2 TONNELLATE DI ACCIAIO GREZZO ALL'ORA, SITO IN VIA DEL COMMERCIO N. 440, A SAN FELICE SUL PANARO (MO).(RIF. INT. N. 08/00152230249) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6337 del 03/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. INSTALLAZIONE **ZINCOL ITALIA S.P.A.** INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DI METALLI FERROSI MEDIANTE APPLICAZIONE DI STRATI PROTETTIVI DI METALLO FUSO CON UNA CAPACITÀ DI TRATTAMENTO SUPERIORE ALLE 2 TONNELLATE DI ACCIAIO GREZZO ALL'ORA, SITO IN VIA DEL COMMERCIO N. 440, A SAN FELICE SUL PANARO (MO).(RIF. INT. N. 08/00152230249)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 840 del 31/03/2016 di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dal SAC ARPAE di Modena alla Ditta **ZINCOL ITALIA S.P.A.**, avente sede legale in Comune di Barbarano Vicentino (VI), in via Giacomo Matteotti n. 24, in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore alle 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora (punto 2.3 c) All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via del Commercio n. 440, in Comune di San Felice Sul Panaro (MO), la quale ha sostituito tutti i precedenti atti autorizzativi;

richiamata la Determinazione n. 5948 del 08/11/2017 di Modifica non Sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Zincol Italia S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 26/10/2021 (assunta agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 165364) con la quale il gestore comunica l'intenzione di ampliare le aree impermeabili all'interno della proprietà e le reti di raccolta e scarico delle acque piovane, le vasche di raccolta acqua di prima pioggia e dell'impianto di depurazione;

In particolare le modifiche previste saranno le seguenti:

1) Realizzazione di due nuovi piazzali impermeabilizzati e costruzione della rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche:

- nella 1° zona, corrispondente ad un'area di proprietà della Ditta Zincol, si ricaverà una nuova superficie impermeabile di 8.513,80 m²;

- nella 2° zona, corrispondente all'area ex Manfredini Manuela, il piazzale impermeabile avrà una superficie pari a 3.500,00 m².

Il totale di superficie impermeabile sulla complessiva nuova proprietà ZINCOL ITALIA S.p.A. passerà quindi da 47.757,43 m² a 59.771,23 m².

2) Aumento delle dimensioni delle vasche di raccolta acque di prima pioggia esistenti (da 370 mc a 800 mc), nello specifico:

- una vasca da 410 m³ alla quale saranno convogliate le acque di prima pioggia;

- una vasca da 410 m³ per la raccolta delle acque di seconda pioggia e la laminazione;

3) Installazione di un nuovo impianto di depurazione dimensionato per una portata media di 10 m³, in sostituzione di quello esistente, costituito da:

- un filtro a quarzite per la rimozione dei solidi sospesi,

- un filtro a carbone attivo per la rimozione degli idrocarburi,

- un filtro a resine chelanti contenente 900 litri di resina per la rimozione dei metalli pesanti, che abatterà il valore di zinco al di sotto dei limiti imposti per le acque superficiali. L'eluato sarà stoccato in serbatoi da 8 m³ (esistente).

Inoltre il gestore specifica che:

- non si prevede nessuna modifica per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;
- non si prevede nessun incremento dei consumi energetici rispetto alla situazione attuale
- non si prevede nessun incremento dei consumi idrici rispetto alla situazione attuale
- gli interventi di cui alla modifica non prevedono un incremento della rumorosità ambientale rispetto alla situazione attuale.

verificato che in data 25/10/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

considerato che il Servizio Territoriale ARPAE Area Nord Carpi in data 22/11/2021 ha inviato il contributo tecnico (assunto agli atti con prot. n. 179284) con le seguenti considerazioni:

- il volume delle acque di prima pioggia da convogliare alle vasche è stato calcolato pari a 298,856 m³ (59.771,230 m² x 0,005 m), considerando l'evento meteorico di 5 mm di pioggia nei primi 15 minuti. Tale volumetria si mostra correttamente gestita in quanto il volume utile della vasca di prima pioggia è pari a 400 m³;

- quando nella vasca di prima pioggia si raggiunge la volumetria di 400 m³ il depuratore si attiva automaticamente e inizia a trattare le acque convogliandole, dopo il trattamento, in due serbatoi verticali in vetroresina da 50 m³ l'uno: un serbatoio è a disposizione dei VVFF e dovrà essere garantita una quantità di acqua pari a 20 m³. L'acqua del secondo serbatoio, invece, viene recuperata nel ciclo produttivo della zincatura;

- l'impianto di depurazione impiega 24h per la sedimentazione e 48h per la depurazione delle acque di prima pioggia, in modo da garantire lo svuotamento in sicurezza delle vasche di prima pioggia entro le 72h successive l'evento meteorico. L'eluato proveniente dal processo di rigenerazione delle resine a scambio ionico sarà stoccato in un serbatoio da 8 m³ (esistente). Dal serbatoio, il refluo viene riversato nelle vasche di dezincatura.

- le acque di seconda pioggia saranno convogliate direttamente nel corpo idrico “Cavo Vallicelletta”; per tale aspetto si prende atto che con l’istanza è stato presentato il “Nulla Osta allo scarico” rilasciato dal Consorzio della Bonifica Burana che contiene le necessarie prescrizioni volte alla tutela del corpo idrico superficiale.

- le modifiche apportate consistono in uno scale-up delle vasche di prima e seconda pioggia e dei sistemi depurativi che rimarranno invariati nelle loro caratteristiche tecniche. Varierà soltanto la quantità e le portate di acqua trattata. Tali quantità rimangono compatibili con quanto già autorizzato nell’AIA vigente, pertanto non si ritiene necessario proporre modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo, tranne per un controllo sul livello di riempimento della vasca di contenimento degli eluati, in quanto, passando ad un sistema di depurazione più grande si avrà un riempimento più rapido della stessa.

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 882/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022, tra cui quello al Dott. Richard Ferrari;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

l'incaricato di funzione determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Determinazione n. 840 del 31/03/2016 e successive modifiche alla Ditta **ZINCOL ITALIA S.P.A.**, avente sede legale in Comune di Barbarano Vicentino (VI), in via Giacomo Matteotti n. 24, in qualità di gestore dell'installazione per l'attività di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore alle 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora (punto 2.3 c) All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via del Commercio n. 440, in Comune di San Felice Sul Panaro (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 26/10/2021 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 165364);
 - b) il punto 10 della Sezione D2.5 è sostituito dal seguente:

"10. durante l'evento meteorico tutte le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e sulle coperture dei fabbricati presenti nell'insediamento dovranno essere immesse nella vasca

di prima pioggia (avente volume di 410 m³), fino al volume previsto per lo svuotamento automatico di 400 m³. Dopo il trattamento le acque sono convogliate in due serbatoi verticali in vetroresina da 50 m³ l'uno: un serbatoio è a disposizione dei VVF e deve garantire una quantità di acqua pari a 20 m³ (franco da tenere come antincendio); l'acqua del secondo serbatoio viene recuperata nel ciclo produttivo della zincatura.

L'impianto di depurazione impiega 24h per la sedimentazione e 48h per la depurazione delle acque di prima pioggia, in modo da garantire lo svuotamento in sicurezza delle vasche di prima pioggia entro le 72h successive l'evento meteorico.

L'eluato proveniente dal processo di rigenerazione delle resine a scambio ionico sarà stoccato in un serbatoio da 8 m³ (esistente). Dal serbatoio, il refluo viene riversato nelle vasche di dezincatura. Le acque di seconda pioggia saranno convogliate direttamente nel corpo idrico "Cavo Vallicelletta".

c) il punto 4 della Sezione D2.6 è eliminato.

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **07/04/2026**, e deve essere conservato assieme alla **Determinazione n. 840 del 31/03/2016 e alle successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 840 del 31/03/2016, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta ZINCOL ITALIA S.P.A. ed al Comune di San Felice sul Panaro (MO), per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

IL TECNICO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 4 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.